



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE  
DI DIRIGENTE MEDICO RESPONSABILE DELLA STRUTTURA COMPLESSA  
UOC PROGRAMMAZIONE E NEGOZIAZIONE CON GLI EROGATORI  
(DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA)  
AFFERENTE AL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE  
PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE (PAAPSS) DELL'ATS DI PAVIA**

Il giorno 9 novembre 2018, alle ore 10.00, presso l'ATS di Pavia, viale Indipendenza 3 – stanza n. 430, si è riunita la Commissione di Valutazione incaricata di presentare al Direttore Generale una terna di candidati idonei a ricoprire l'incarico di cui all'avviso sopra titolato, formando la suddetta terna sulla base dei migliori punteggi attribuiti in esito all'analisi comparativa dei *curricula* e all'espletamento della prova colloquio.

La Commissione, nominata con decreto n. 393/DGi del 31 ottobre 2018 risulta così composta:

**Componente di diritto:** dr. **Vittorio Demicheli** – Direttore Sanitario f. f. – ATS di Pavia

**Componenti titolari sorteggiati:** dr. **Francesco Forzani** – ASST di Cremona  
dr. **Giuseppe Ciarrocchi** – ASUR MARCHE AREA VASTA 4  
dr. **ssa Anna Morabito** – ATS Città Metropolitana di Milano

**Segretario:** dr. **ssa Mariacristina Taverna** – Dirigente Amministrativo,  
Resp.le UOC Gestione del personale dipendente e  
convenzionato – ATS di Pavia

Constatata la presenza di tutti i componenti titolari sorteggiati, del componente di diritto e del segretario come sopra indicati, accertato che tutti i componenti della Commissione, come da dichiarazioni rese dagli stessi ai sensi del DPR 445/2000 smi e presenti agli atti del fascicolo istruttorio, hanno preventivamente, nella fase prodromica alla loro nomina, dichiarato l'insussistenza di situazioni:

- di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile,
- di incompatibilità/inconferibilità ai sensi degli artt. 35 e 35 bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e smi,

viene dichiarata aperta la seduta dando inizio ai lavori.

La Commissione prende visione delle norme che regolamentano lo svolgimento dell'avviso pubblico di che trattasi e segnatamente:

- D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e smi (in particolare D.L. 158/2012 convertito con modificazioni nella Legge 189/2012);
- DPR 10.12.1997 n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale";
- DM 30.1.1998 "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale" e smi;
- Accordo del 21.3.2002 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla definizione delle discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di struttura complessa nelle aziende sanitarie ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484;
- deliberazione della Giunta Regionale Lombardia nr. X/553 del 2.08.2013 "Approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione

*di Struttura Complessa a Dirigenti Sanitari (Area Medica, Veterinaria e del Ruolo Sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992".*

Il segretario informa la Commissione che, ai sensi della normativa vigente sopra richiamata, l'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lettera a) del D.Lgs. n. 502/1992 e smi, occorre eleggere un presidente tra i tre componenti sorteggiati e che, come previsto dalla suddetta norma, in caso di parità di voti, tra questi, verrà eletto il componente più anziano. Si procede quindi alle relative operazioni di voto.

All'unanimità dei voti, è eletto Presidente della Commissione il dr. Francesco Forzani, il cui voto prevarrà, come stabilito dalla normativa vigente in materia e sopra richiamata, in caso di parità, nelle deliberazioni della Commissione medesima.

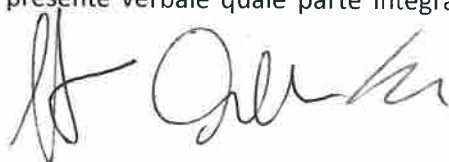
La Commissione procede all'esame della documentazione presente nel fascicolo istruttorio dell'avviso di che trattasi e prende atto che:

- con decreto n. 132/DGi del 12 aprile 2018, è stato indetto, avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile della struttura complessa UOC Programmazione e Negoziazione con gli Erogatori (disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica) afferente al dipartimento PAAPSS dell'ATS di Pavia, con contestuale approvazione del relativo bando;
- il bando è stato pubblicato sul BURL Regione Lombardia in forma integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana 4 serie Speciale Concorsi e ne è stata data diffusione anche mediante la pubblicazione sul sito web agenziale dell'ATS di Pavia alla sezione Concorsi e Avvisi - Avvisi – AP Struttura Complessa;
- il termine di scadenza del bando è stato fissato al 30° giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e nello specifico alle ore 12.00 del 1° luglio 2018 (domenica);
- entro il termine di scadenza del bando hanno presentato la propria candidatura n. 5 candidati, e precisamente i dottori:

COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
BONI	STEFANO	PAVIA	06/01/1965
CUZZONI	CAROLINA	BRONI (PV)	16/09/1960
LEONI	OLIVIA	MILANO	17/07/1967
OGGIONI	CHIARA	MILANO	20/01/1974
PEROTTI	GIOVANNI PIETRO	PAVIA	07/08/1961

- con decreto n. 393/DGi del 31 ottobre 2018 l'ATS di Pavia ha:
  - preso atto delle n. 5 candidature pervenute, come dettagliate nella tabella sopra riportata,
  - accolto tutte le candidature pervenute in quanto in possesso dei requisiti generali previsti dal bando.

La Commissione prendendo visione, collegialmente, del bando dell'avviso pubblico di che trattasi, con il quale, tra l'altro, è stato definito dal Direttore Generale dell'ATS di Pavia il fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo caratterizzante la struttura complessa UOC Programmazione e Negoziazione con gli Erogatori, ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lett. b), del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, riceve formalmente il profilo professionale, oggettivo e soggettivo, del dirigente da incaricare, così come definito dal decreto n. 132/DGi/2018. Tale profilo viene letto ad alta voce dal Presidente della Commissione, ed acquisito agli atti del presente verbale quale parte integrante e sostanziale del medesimo (**Allegato 1**).

 2

La Commissione pertanto, anche sulla scorta della normativa di riferimento, prende atto di quanto di seguito riportato:

1. del contenuto del fabbisogno organizzativo che caratterizza la Struttura Complessa a concorso, riportato nel profilo professionale del Dirigente da incaricare delineato dall'Agenzia (**Allegato 1**);
2. delle procedure sulla cui base la Commissione deve rassegnare al Direttore Generale la terna di candidati idonei – formulata sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti – e costituita dall'analisi comparata dei curricula dei candidati e da un colloquio, con l'attribuzione dei rispettivi punteggi;
3. che entrambi i momenti valutativi devono essere orientati alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello prede lineato;
4. che per la valutazione del curriculum e del colloquio i punti a disposizione sono **100**, così ripartiti:
  - **40 punti per il curriculum,**
  - **60 punti per il colloquio;**

dispone altresì che:

5. il punteggio per la valutazione del curriculum, a sua volta, è ripartito come segue:

**A. esperienza professionale: massimo 30 punti.**

In tale ambito verranno prese in considerazione, con particolare riguardo all'attinenza al profilo:

- le esperienze professionali maturate dal candidato, tenuto conto della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- la posizione funzionale dallo stesso rivestita e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, comprovata da casistica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso in G.U.

**B. attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti.**

In tale ambito verranno presi in considerazione, con particolare riguardo all'attinenza al profilo:

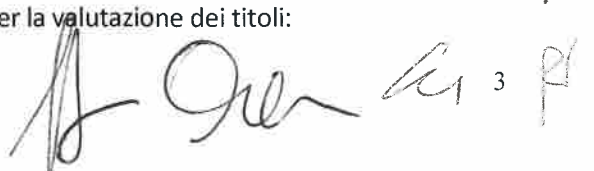
- i soggiorni di studio e/o di addestramento professionale per attività attinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero (con riferimento agli ultimi 10 anni), nonché le pregresse idoneità nazionali;
  - la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali (con riferimento agli ultimi 10 anni).
6. In merito al colloquio, il punteggio verrà attribuito valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Agenzia, le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Sarà dichiarato idoneo il candidato che raggiungerà nel colloquio la soglia minima di valutazione pari a punti 40 su 60.

Ciò posto, la Commissione conviene unanimemente di attenersi ai seguenti criteri nelle valutazioni e nell'attribuzione dei punteggi:

- **esperienza professionale:** avuto riguardo a ciascuna delle voci in essa ricomprese, attinenza e rilevanza delle istituzioni, della carriera e della casistica rispetto al fabbisogno definito, con riferimento specifico a quanto previsto nel precedente punto 5;
- **attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni:** attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, durata, continuità e rilevanza dell'esperienza del candidato, rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte le attività stesse, con riferimento specifico a quanto previsto nel precedente punto 5;
- **colloquio:** correttezza delle risposte, chiarezza espositiva e uso di linguaggio appropriato, conoscenza strumenti e metodi sottesi al tema proposto, con riferimento specifico a quanto previsto nel precedente punto 6.

La Commissione stabilisce i seguenti ulteriori criteri generali per la valutazione dei titoli:



Handwritten signature and initials, including the number 3.

- i documenti prodotti sono valutati solo se presentati in originale, fotocopia autenticata o auto certificati ai sensi di legge;
- i servizi sono valutati fino alla data di presentazione della domanda, redatta in conformità a quanto previsto dal bando;
- in caso di periodi di servizio contemporanei, anche parzialmente, viene valutato quello più favorevole al candidato;
- non sono valutati i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- non sono presi in considerazione i titoli che non contengano le indicazioni e gli elementi sufficienti ad una corretta e certa valutazione;
- le pubblicazioni/abstract/poster sono valutate solo se attinenti e se prodotte in originale o in copia;
- in ogni caso i documenti prodotti sono valutati soltanto qualora abbiano tutti i requisiti di sostanza e di forma previsti dal bando e dalla normativa di riferimento.

Relativamente, poi, allo svolgimento della prova del colloquio, la Commissione stabilisce unanimemente le seguenti modalità:

- per garantire la massima uniformità di giudizio, tutti i candidati verranno valutati sui medesimi argomenti;
- il colloquio si svolgerà in ordine alfabetico, previo assenso di tutti i candidati ammessi, in caso contrario, si procederà con l'estrazione a sorte della lettera dell'alfabeto da cui si desumerà l'ordine di effettuazione del colloquio;
- durante lo svolgimento del colloquio i candidati saranno riuniti in apposita stanza, avendo cura che coloro che hanno già sostenuto il colloquio non possano comunicare con chi ancora deve sostenerlo;
- ogni candidato potrà assistere alle prove colloquio degli altri candidati una volta sostenuta la propria prova, fatta salva, in ogni caso, l'apertura al pubblico della prova;
- la valutazione delle risposte fornite sarà espressa in termini numerici e con una motivazione di tipo descrittivo in ordine al punteggio assegnato;
- al termine dell'espletamento dei colloqui, la Commissione riporterà in specifico elenco le risultanze della valutazione del curriculum e del colloquio con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

In seguito, la Commissione stabilisce di fissare la seguente tematica che sarà oggetto del colloquio:  
*Il Candidato illustri il processo di definizione del budget per gli erogatori sanitari, le principali informazioni e i criteri da utilizzare in questo processo. Illustri altresì come è possibile sviluppare la contrattazione e gli strumenti utilizzabili per orientare l'offerta nel territorio.*

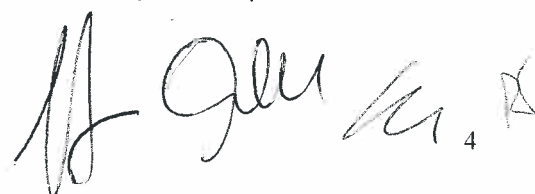
Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484/1997, sulla base della documentazione presentata dai candidati, la Commissione di Valutazione accerta che:

- i candidati di seguito indicati

COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
BONI	STEFANO	PAVIA	06/01/1965
CUZZONI	CAROLINA	BRONI (PV)	16/09/1960
OGGIONI	CHIARA	MILANO	20/01/1974
PEROTTI	GIOVANNI PIETRO	PAVIA	07/08/1961

risultano in possesso dei requisiti specifici prescritti dal bando di cui alla presente procedura selettiva e conseguentemente li dichiara ammessi al colloquio;

- la candidata di seguito indicata





COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
LEONI	OLIVIA	MILANO	17/07/1967

non risulta in possesso di uno dei requisiti specifici prescritti dal bando di cui alla presente procedura selettiva in quanto carente dell'anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente (art. 5, comma 1 lett. b), DPR 484/1997) e conseguentemente la dichiara non ammessa al colloquio.

Viene predisposta la tabella contenente i nominativi dei candidati ammessi/non ammessi al colloquio (**Allegato 2**) che il Segretario esporrà al di fuori della stanza n. 430 dopo aver effettuato l'appello.

La Commissione procede pertanto ad esaminare e valutare la documentazione prodotta, unitamente alla domanda di partecipazione all'avviso, da ciascun candidato ammesso alla presente procedura selettiva.

Per ogni candidato è predisposta una scheda riepilogativa, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente verbale, nella quale sono indicati i correlati punteggi nonché giudizi di sintesi.

Alle ore 14.55, ultimati i lavori di valutazione dei *curricula* dei candidati nonché l'individuazione degli argomenti e delle modalità di svolgimento del colloquio, il segretario procede all'appello con contestuale identificazione dei candidati, mediante verifica e registrazione degli estremi dei documenti d'identità e apposizione della firma degli stessi sul modulo predisposto, che rimane agli atti del fascicolo istruttorio dell'avviso di che trattasi.

I candidati risultano assenti/presenti come segue:

COGNOME	NOME	PRESENTE/ASSENTE
BONI	STEFANO	PRESENTE
CUZZONI	CAROLINA	PRESENTE
LEONI	OLIVIA	PRESENTE
OGGIONI	CHIARA	ASSENTE
PEROTTI	GIOVANNI PIETRO	ASSENTE


Ai candidati presenti è notificata l'ammissione/non ammissione alla presente procedura selettiva, mediante affissione dell'**Allegato 2** al di fuori della stanza n. 430, luogo di svolgimento del colloquio.

Ai candidati presenti ammessi al colloquio, il segretario, su delega del Presidente della Commissione, fornisce le indicazioni sulle modalità di espletamento della prova colloquio (come sopra dettagliate).

I candidati ammessi accedono singolarmente alla stanza n. 430 per sostenere il colloquio, in base all'ordine alfabetico del cognome, quale modalità proposta e dagli stessi, accettata all'unanimità.

Il candidato Stefano Boni, terminato il colloquio, si allontana dalla stanza 430 senza avere contatti con la candidata Carolina Cuzzoni che ancora lo deve sostenere.

A seguito dei punteggi attribuiti dalla Commissione nella valutazione dei *curricula* nonché dei punteggi ottenuti dai candidati nel colloquio, così come valutati dalla Commissione e come riportati nelle schede allegate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale (**Allegato 3**), risulta quanto segue:



NOMINATIVO	PUNTI CURRICULUM	PUNTI COLLOQUIO	TOTALE PUNTI
BONI STEFANO	25	45	70
CUZZONI CAROLINA	25	40	65

Al termine dei lavori e viste le risultanze delle valutazioni, la Commissione, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai concorrenti, predispone l'elenco da sottoporre al Direttore Generale, così composto:

1° Stefano Boni totale punti: 70

2° Carolina Cuzzoni totale punti: 65

Il presente verbale assume anche il valore di relazione sintetica prevista dalla D.G.R. Lombardia n. X/553 del 2 agosto 2013.

Alle ore 17.20, terminata la redazione del presente verbale, il Presidente della commissione chiude i lavori.

Il presente verbale, sottoscritto seduta stante dai componenti la Commissione e dal segretario, viene affidato a quest'ultimo per la trasmissione al Direttore Generale per il seguito di competenza.

Il segretario inoltre curerà tutti gli adempimenti in ordine alla pubblicazione sul sito internet dell'ATS di Pavia degli atti della presente procedura.

Letto, confermato e sottoscritto, Pavia li 9 novembre 2018

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

dr. Francesco Forzani

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

dr.ssa Anna Morabito

dr. Giuseppe Ciarocchi

dr. Vittorio Demicheli

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

dr.ssa Mariacristina Taverna

## ATS DI PAVIA

### DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA PROGRAMMAZIONE E NEGOZIAZIONE CON GLI EROGATORI

L'Agenzia di Tutela della salute di Pavia (ATS) è stata costituita con Deliberazione Regionale X/4469 del 10/12/2015 a partire dal 1 gennaio 2016.

L'ATS di Pavia opera su un territorio coincidente con quello della Provincia, con una popolazione complessiva di 547.926 abitanti residenti.

Il territorio di riferimento dell'ATS è il terzo della Lombardia per estensione (2.960 kmq) e per numero di Comuni (188). Rappresenta il 12,5% del territorio lombardo, ha una densità di 187 ab/Kmq.

Dal punto di vista demografico, la popolazione provinciale si caratterizza per la rilevante quota percentuale di anziani, che deriva sostanzialmente da un basso indice di natalità (7,7 nati per 1000 abitanti nel 2015 rispetto a 8,4 in Lombardia), e che risulta, per entrambi i sessi, superiore a quella regionale.

L'organizzazione complessiva della Agenzia di tutela della Salute di Pavia è reperibile sul sito internet ([https://www.ats-pavia.it/sito.nsf/Organizzazione\\_Documenti.xsp/Struttura%20organizzativa/Organigramma-nominativo](https://www.ats-pavia.it/sito.nsf/Organizzazione_Documenti.xsp/Struttura%20organizzativa/Organigramma-nominativo)): in essa è prevista la UOC Programmazione e negoziazione con gli erogatori, afferente al Dipartimento di Programmazione, Accreditamento e Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie; alla UOC afferisce la UOS Flussi e produzione.

#### PROFILO OGGETTIVO

La rete assistenziale si giova di strutture sanitarie e socio-sanitarie e della rete dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta. I presidi ospedalieri della provincia sono complessivamente 17, comprensivi di assistenza sia in regime di ricovero che ambulatoriale; sul territorio è presente un'unica ASST con 8 stabilimenti ospedalieri, 3 IRCCS (1 pubblico, Fondazione Policlinico San Matteo e 2 privati, Fondazione Maugeri e Fondazione Mondino); sono poi presenti Case di Cura accreditate e la Fondazione CNAO. Le strutture ospedaliere più importanti per complessità organizzativa, specialità e dotazione di posti letto sono ubicate nel distretto Pavese e in particolare nel capoluogo, dove si concentra la presenza degli IRCCS, fonte storica di attrazione per pazienti sia intra che extra-regionale.

Gli ospedali pubblici e privati della provincia offrono, nell'insieme su un elevato numero di posti letto, tutte le tipologie di ricovero nei vari regimi di erogazione (degenza ordinaria, day hospital/surgery, attività ambulatoriale complessa (MAC) e chirurgia di bassa intensità (BIC) per acuti, degenza post acuta di riabilitazione e di hospice destinati alle cure palliative).

Le strutture socio-sanitarie delle varie tipologie (RSA, RSD, CSS, Consultori, Strutture per Tossicodipendenze...) sono oltre 100, con un tasso di posti letto doppio rispetto alla standard regionale.

Nell'ambito della UOC, in integrazione con le altre del Dipartimento PAAPSS, sono previste le seguenti funzioni:

- Analisi e valutazioni quali-quantitative delle attività e dei risultati conseguiti dai servizi sanitari e sociosanitari; verifica della corrispondenza con i bisogni della popolazione e valutazione dell'equilibrio distributivo della rete d'offerta nel territorio in riferimento ai livelli di specializzazione;
- Elaborazione di proposte di riorientamento organizzativo e di assetto degli erogatori accreditati, alla luce dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 70/2015;
- Predisposizione dei budget per gli erogatori sanitari e socio sanitari, secondo quanto previsto da disposizioni regionali, con adeguamento al contesto locale;
- Gestione dei contratti/convenzioni con tutti gli erogatori della rete sanitaria, sociosanitaria.

Relazioni interne ed esterne all'Agenzia

All'interno si raccorda prevalentemente con le altre strutture del dipartimento PAAPSS, con il Dipartimento Cure Primarie, Dipartimento Amministrativo e Avvocatura; all'esterno dell'organizzazione si interfaccia con gli erogatori a contratto e con gli uffici regionali di riferimento.

## PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del Direttore di UOC deve dunque rispondere alle seguenti caratteristiche:

- Conoscenza della normativa in materia di autorizzazione, accreditamento, contratto delle strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- Conoscenze in materia di contrattualizzazione con il SSN-SSR in ambito sanitario e socio-sanitario;
- Conoscenze ed esperienze in materia di organizzazione delle strutture di erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e nella programmazione dell'attività e dell'articolazione territoriale delle reti di servizi sanitari e sociosanitari;
- Conoscenze di epidemiologia e statistica per la analisi dei dati di attività e di impatto dei servizi sanitari e socio-sanitari derivanti da flussi informativi nazionali e regionali;
- Competenza nelle analisi organizzative e nello sviluppo di procedure relative alle attività della U.O.C. con riguardo anche alla semplificazione e dematerializzazione della documentazione;
- Competenza ed esperienza nella valutazione del fabbisogno delle risorse umane e strumentali e definizione della loro allocazione.



Handwritten signature and a small number '2'.



**AVVISO PUBBLICO INCARICO QUINQUENNALE RESPONSABILE STRUTTURA COMPLESSA UOC PROGRAMMAZIONE E NEGOZIAZIONE EROGATORI  
DIPARTIMENTO PAA/PS**

**ELENCO CANDIDATI AMMESSI/NON AMMESSI AL COLLOQUIO**

COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	AMMESSO/NON AMMESSO AL COLLOQUIO	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
BONI	STEFANO	PAVIA	06/01/1965	AMMESSO	
CUZZONI	CAROLINA	BRONI (PV)	16/09/1960	AMMESSA	
LEONI	OLIVIA	MILANO	17/07/1967	NON AMMESSA	CARENZA REQUISITO SPECIFICO DI AMMISSIONE PREVISTO DAL BANDO: anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente (art. 5, comma 1 lett. b), DPR 484/1997)
OGGIONI	CHIARA	MILANO	20/01/1974	AMMESSA	
PEROTTI	PIETRO	PAVIA	07/08/1961	AMMESSO	

F.TO IL PRESIDENTE  
DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE



ATS DI PAVIA

PARTE IN BIANCO ANNULLATA

**DR. BONI STEFANO**

NATO A PAVIA (PV) IL 06.01.1965

**LAUREA:**

MEDICINA E CHIRURGIA - UNIVERSITA' DI PAVIA IL 13/10/1989 (REQUISITO)

**SPECIALIZZAZIONE:**

1. IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA - UNIVERSITA' DI PAVIA IL 20/10/1997 (REQUISITO)

**MASTER (~~cf. CV, DOMANDA E ALLEGATI~~)**

MASTER OF SCIENCE IN HEALTH SYSTEMS MANAGEMENT – UNIVERSITY OF LONDON - IN ASSOCIATION WITH LONDON SCHOOL OF HYGIENE AND TROPICAL MEDICINE - ANNO 2003

**1) CURRICULUM (MAX 40 PUNTI)**

**Totale anzianità di servizio valutabile: 13 anni e 8 mesi**

**VALUTAZIONE DI SINTESI**

**A) Esperienza professionale (MAX 30 PUNTI)**

L'esperienza professionale del Candidato negli ultimi anni è stata maturata in ambito territoriale con funzioni di vigilanza e controllo attinenti al profilo previsto dal bando. In precedenza il Candidato ha maturato esperienza professionale in direzione sanitaria ospedaliera

**Punti 21**

**B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX 10 PUNTI)**

Il percorso formativo è consistente ma solo parzialmente attinente al profilo oggetto del bando. Il percorso stesso evidenzia anche attività di docenza, nonché esperienza di studio all'estero

**Punti 4**

**Punteggio complessivo curriculum: Totale Punti 25**

**2) COLLOQUIO (MAX 60 punti)**

**VALUTAZIONE DI SINTESI**

Il Candidato ha dimostrato una discreta conoscenza della normativa regionale di riferimento in materia di contrattazione e possiede gli elementi tecnici di base per la definizione dei budget e la predisposizione dei contratti. Ha utilizzato nella risposta un linguaggio appropriato e chiaro.

**Punteggio colloquio: Punti 45**



PARTE IN BIANCO ANNULLATA

**DR. SSA CUZZONI CAROLINA**

NATA A BRONI (PV) IL 16.09.1960

**LAUREA:**

MEDICINA E CHIRURGIA - UNIVERSITA' DI PAVIA IL 15/12/1989 (REQUISITO)

**SPECIALIZZAZIONE:**

1. IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA IL 31/10/2000 (REQUISITO)

**MASTER/CORSI DI ALTA FORMAZIONE**

1. MASTER UNIVERSITARIO EXECUTIVE MASTER IN MANAGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE (EMMAS) ANNI 2004/2005
2. MASTER UNIVERSITARIO CORSO DI PERFEZIONAMENTO DI GENERAL MANAGEMENT IN SANITA' (CO.GE.M.SAN.) UNIVERSITA' COMMERCIALE L. BOCCONI - ANNI 2002/2003
3. CORSO ALTA FORMAZIONE STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DELLE ZONE-DISTRETTI SDS SCUOLA SUPERIORE S. ANNA DI PISA LABORATORIO MANAGEMENT E SANITA' - APRILE/DICEMBRE 2011

**1) CURRICULUM (MAX 40 PUNTI)**

**Totale anzianità di servizio valutabile: 19 anni e 1 mese**

**VALUTAZIONE DI SINTESI**

**A) Esperienza professionale (MAX 30 PUNTI)**

L'esperienza professionale maturata dalla Candidata negli ultimi 10 anni è prevalentemente svolta nell'ambito della direzione sanitaria ospedaliera. In precedenza ha svolto attività anche sui servizi territoriali. Le suddette attività sono poco attinenti al profilo declinato nell'avviso.

**Punti: 20**

**B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX 10 PUNTI)**

Il percorso formativo della Candidata è consistente e orientato anche in ambito gestionale, come attestato dai master svolti.

**Punti 5**


**Punteggio complessivo curriculum: Totale Punti 25**

**2) COLLOQUIO (MAX 60 punti)**

**VALUTAZIONE DI SINTESI**

La Candidata ha dimostrato conoscenze della materia oggetto della domanda e della normativa di riferimento qualificabili come sufficienti sia per gli aspetti tecnici che per quelli gestionali relativi al processo di negoziazione.

**Punteggio colloquio: Punti 40**

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a cursive 'Carla', and the signature on the right is a more stylized signature, possibly 'Carla' or 'Cuzzoni'. Below the 'Carla' signature is a simple checkmark symbol. To the right of the checkmark is another signature that appears to be 'Cuzzoni'.



PARTE IN BIANCO ANNULLATA